

Voto di castità

3 Marzo 2018

CAPOSALDO Bergamo invita qualsiasi potenziale elettore a non votare e a sollecitare - condividendo questo Post - altri potenziali elettori (che non leggessero questo documento) a non presentarsi alle urne il 4 marzo 2018. L'idea che questo sistema disumano possa essere modificato dall'interno (entrismo elettorale) è ormai fallito da decenni. Non prenderne atto, significa o essere politicamente stupidi o essere in malafede, oppure delle ingenuie belle anime che non comprendono il significato della parola Politica. CAPOSALDO Bergamo invita il boicottaggio generale in merito alle elezioni di rinnovo dei due rami del Parlamento nazionale. CAPOSALDO Bergamo chiede a Voi trenta minuti del Vostro tempo per leggere questo lungo documento, perché non è possibile spiegare solo con rapidi e sintetici slogan le motivazioni del nostro invito alla diserzione elettorale. CAPOSALDO Bergamo espone anche quelle che sono le linee direttrici per potere (anche in un immediato futuro) creare insieme a Voi un Movimento politico che veramente meriti di rappresentare un Popolo in Parlamento. Le motivazioni e le controproposte - Divise in 4 PUNTI - sono le seguenti: PUNTO 1) Tra le Liste che concorrono a portare in Senato o alla Camera i propri candidati manca decisamente una Lista (Movimento o Partito politico che sia) che effettivamente e realmente proponga una decisa svolta in merito all'attuale stato di cose (personali, sociali e comunitarie) tali per cui il voto avrebbe un senso veramente politico. Manca, cioè, un Movimento o Partito che esprima - anche solo lontanamente - un'analisi vera e convincente sull'attuale Epoca in cui viviamo, e che proponga - di conseguenza - una base programmatica che tenda al vero superamento di questo odierno, vergognoso e disumano stato di cose. Per semplicità, chiameremo questa base programmatica del NON ancora esistente MOVIMENTO POLITICO (che meriterebbe il VOTO) con il nome di SETTE SOVRANITA'. Manca, dunque - per essere ancora più precisi - un Soggetto politico che analizzi, al di là di ogni ragionevole incertezza, quella che è l'attuale Epoca Storico-sociale in cui è ubicata l'Italia, l'Europa e - per esteso - il mondo intero. Manca un Soggetto politico che rappresenti una Coscienza collettiva della Realtà complessiva attuale, cioè l'Epoca del CAPITALISMO ASSOLUTO. È inutile girarci intorno: o il voto va dato ad un eventuale Soggetto politico che si pone l'ESPLICITO OBIETTIVO di fuoriuscire dal Capitalismo Assoluto per entrare nella nuova Era di una Federazione di Comunità solidali (indicando CHIARAMENTE le SETTE SOVRANITA' - che ora andremo a definire - da ripristinare e raggiungere), oppure le urne devono essere rese deserte! [...] Un necessario LAVORO INTERIORE che ogni militante deve operare su di sé. La Rivoluzione, infatti, non si attua soltanto sulle Esteriorità mondane (Trattati, banche, multinazionali, parlamenti, governi, massoneria, gruppi riservati...), ma - preliminarmente - dentro noi, attraverso una bonifica e un percorso di elevazione della nostra MATRICE SPIRITUALE, all'oggi soffocata, umiliata, annichilita e repressa. Interiormente dobbiamo agire per espellere il banchiere, il capitalista, il massone, il sionista e l'americanista che in ognuno di noi inconsciamente alberga. L'agitazione sconnessa di tanti (presunti) antagonisti alla vigilia delle elezioni del 4 marzo denota, infatti, una preoccupante confusione spirituale e un dominio (effettivo) dei propri ego individualistici che vanno tutto a vantaggio del sistema capitalista globale che a parole (solo a parole...) è in tal modo combattuto malissimo da questo ginepraio di (seppur volenterosi) confusi. Le SETTE SOVRANITA' di cui ci dobbiamo integralmente riappropriare sono le seguenti: a) SOVRANITA' POLITICA. Oggi siamo una Colonia degli Stati Uniti d'America e sopravviviamo all'interno del "protektorato" del Trattato di Maastricht e dalla dipendenza usuraia della BCE. Dobbiamo sottrarci dalle influenze dei primi e svincolarci dai secondi. b) SOVRANITA' GEOPOLITICA (a cui è sussunta la Sovranità militare). In questa Sovranità si coniugano la vergognosa sottomissione militare alle basi straniere americane Nato e l'intromissione dell'imperialismo americano e delle potenze capitaliste globali in merito al coatto flusso migratorio di africani e asiatici sul suolo del nostro territorio nazionale e continentale, al fine di creare un meticcio che abbia il doppio scopo di annullare le identità culturali delle Comunità europee e per aumentare l'esercito industriale di riserva al servizio del sistema capitalista produttivo. c) SOVRANITA' ECONOMICA. Le leggi di sviluppo del capitalismo produttivo rendono i nostri popoli e le nostre comunità sempre più soggette a precarietà esistenziali, lavorative e sociali. Il popolo è sempre più in sofferenza, stante l'aumento dei suicidi, licenziamenti, disoccupazione e impoverimento progressivo. La fascia della sofferenza popolare comprende i lavoratori salariati e dipendenti, i piccoli e medi imprenditori (che nel breve periodo tattico-transitorio andrebbero salvati), i commercianti, i liberi professionisti, i disoccupati, gli emarginati gravi e i disabili. Il sistema del capitalismo globale, inoltre, astutamente crea artificiali guerre tra questi gruppi di poveri al fine di tenerli divisi. Bisogna tendere ad un'Economia sociale e comunitaria. La nuova figura antropologica e sociale sarà quella dell'IMPRENDITORE SOCIALE E COMUNITARIO, espressione della collegialità dei mezzi di produzione. Dunque, bisognerà tendere all'abolizione della proprietà privata dei mezzi di produzione. Senza se e senza ma, seppure con una gradualità transitoria e tattica. Lo Stato, riappropriandosi di alcuni settori chiave dell'economia e rafforzando lo Stato sociale, sarebbe garante di questa transizione dal capitalismo alla nuova Economia Comunitaria. Il Capitale non ama le Patrie e le sta distruggendo. E chi ama le Patrie non può amare il Capitale. La proprietà privata dei mezzi di produzione - in concerto con l'altrettanto deleteria proprietà privata dell'emissione e del prestito della moneta a corso forzoso (Euro qui da noi, ma anche il Dollaro per i poveri cittadini americani) per chi non l'avesse ancora capito, è (sono) il motorino di avviamento dei processi di sviluppo disumani e vergognosi del Capitale. Quindi chi ama la Patria - e non vuole cadere in contraddizione -

deve essere ipso facto ANTICAPITALISTA!! Anticapitalista finanziario e anticapitalista produttivo! Altrimenti è qualcos'altro, ma non un Antagonista a questo sistema di cose, anche se continua a dire "Amo la Patria..."; sia essa "Italia o la Padania. d) SOVRANITA' MONETARIA. Le leggi di sviluppo del capitalismo finanziario (più potente dello stesso capitalismo produttivo. Non abbiamo tempo, però, in questa sede per analizzare i motivi per i quali il banchiere è nettamente più potente dell'imprenditore capitalista produttivo) creano monete-debito e titoli borsistici che parassitano il già colpevole capitalismo produttivo (gli ambiti finanziario e produttivo sono aspetti però complementari e inscindibili dell'UNICO fenomeno capitalista). Bisogna tendere all'abolizione di qualsivoglia strumento finanziario e titolo borsistico e costituire monete realmente ed effettivamente sovrane (emesse e prestate solo ed esclusivamente dallo Stato), con l'abolizione delle banche centrali e la nazionalizzazione a costo zero di banche commerciali. Ripeto per chi non l'avesse capito: l'abolizione delle banche centrali (primo provvedimento) e la nazionalizzazione a costo zero di banche commerciali (secondo provvedimento). Un inciso necessario che spiega perché è INUTILE andare a votare le attuali Liste che pur chiacchierano (chiacchiere confuse...) di SOVRANITA' MONETARIA. Per giungere ad una EFFETTIVA e REALE Sovranità Monetaria, una Comunità nazionale (o una Federazione di Comunità nazionali) deve procedere sia all'emissione diretta della MONETA (senza controvalori aurei e senza controvalori in Titoli di Stato), sia al prestito della MONETA a corso forzoso, in regime di TOTALE e ASSOLUTO MONOPOLIO!! È lo Stato che deve gestire la MONETA per conto del POPOLO, non soggetti parassiti privati, vale a dire intero sistema bancario globale. Per raggiungere questo scopo (repetita juvat numero due...), vanno abolite le banche centrali e nazionalizzate a costo zero le banche commerciali. Speriamo di esserci fatti capire. Tutto questo va legato, inoltre, alla messa fuorilegge delle Borse. In nessuna delle Liste "concorrenti" della tragicomica farsa elettorale del 4 marzo risulta delineata una SOVRANITA' MONETARIA così intesa. Che è UNICA Sovranità monetaria reale ed effettiva. e) SOVRANITA' ALIMENTARE. L'Italia deve riappropriarsi della propria alimentazione tradizionale (ricchissima e variegata) e mettere capo a un programma di maggior autosufficienza possibile in termini di approvvigionamento alimentare (e a tal scopo deve uscire dai Trattati WTO e CETA...) e soprattutto; eliminare ogni coltivazione OGM e acquisto dall'estero di queste porcherie. L'Italia deve rivitalizzare la cucina mediterranea, le vecchie trattorie, rinforzare aree di agriturismo e far rinascere i centri storici di paesi e città con luoghi accoglienti di sana e genuina ristorazione. Contemporaneamente, deve progressivamente abolire la presenza sul suolo italiano delle varie catene alimentari globaliste (Mc Donald's, Burghy...) da "fast food"; che sono un cancro metabolico e un attacco anche alla nostra identità culturale. f) SOVRANITA' SANITARIA. La Politica ha l'obbligo di vigilare sulla Salute e il Benessere (spirituale, psichico e fisico) di ogni persona e della Comunità. Oggi "nell'Epoca del capitalismo assoluto" ogni persona è obbligata a vivere a lungo (in sé elemento astrattamente positivo...) ma ad essere il più possibile malata cronica, vivendo in uno stato perenne di FARMACODIPENDENZA obbligatoria. All'interno della Farmacodipendenza vi è anche quell'odiosa istanza dell'obbligatorietà di vaccinazione di massa in età infantile da rigettare, così come da contrastare sono i fenomeni interni sia alla Geoingegneria che all'Ingegneria genetica, veri e propri attacchi alla nostra umanità, nei suoi aspetti di Coscienza, Fisico e Psiche. Non vanno dimenticate, inoltre, tutte le catastrofi ambientali ed ecologiche provocate in questi secoli dal sistema capitalista globale. g) SOVRANITA' EDUCATIVA. Il discorso Educazione è lungo e tortuoso. L'Educazione è il fondamento per la rinascita spirituale, comunitaria e politica. L'Educazione è la via obbligatoria per realizzare integralmente l'Essere potenziale (e meraviglioso) della Natura umana. Il livello storico-mondano dell'Essere è l'Essere politico e comunitario (l'Essere sociale) che si sviluppa in quattro momenti ed è intorno ad essi che si costituisce una Polis che possa umanamente e veramente realizzare le Sette Sovranità. L'Essere sociale si articola in quattro livelli espressivi. 1) L'Essere personale, dotato di bisogni singolari, sobri e creativi. 2) L'Essere famigliare, espressione della naturale e tradizionale fusione di genitori [] 3) L'Essere culturale e professionale, che si forma e si sviluppa attraverso l'opera dei corpi sociali intermedi, siano essi interni alle unità produttive, siano essi legati all'associazionismo delle espressioni e delle passioni. È il momento etico della solidarietà comunitaria. È il momento in cui i bisogni essenziali, creativi, personali e sociali trovano la loro compiutezza - a misura della Natura umana - nella dimensione comunitaria. 4) Infine, l'Essere sociale e comunitario integrale, costituente lo Stato etico-politico, sintesi e garante comunitario dei Valori (unità, armonia, misura, ordine, bellezza e giustizia) fondanti la Comunità popolare e nazionale. [] Le odierne Agenzie (dis)educative (Scuola - dall'Infanzia all'Università - Informazione (carta stampata, televisione, internet...), Intrattenimento (Sport, Cinematografia, Arte moderna...) sono nella grandissima parte in mano agli stessi che emettono e prestano moneta a strozzo, che sostengono un sistema di sfruttamento, che ci avvelenano con la farmacodipendenza, che ci riducono la coscienza con sistemi sofisticati elaborati dalla geoingegneria e dall'ingegneria genetica. Per invertire la tendenza (che rende le vittime complici dei carnefici) occorre ridefinire le Agenzie educative di base (Famiglia tradizionale, Scuola e Associazionismo) al fine di rivitalizzare una Matrice spirituale all'oggi soffocata e annichilita. In conclusione a questo Punto 1, possiamo dire che si può e si deve votare solo se concorresse un MOVIMENTO POLITICO che proponesse queste SETTE SOVRANITA' [] PUNTO 2) Tra le Liste (partiti o movimenti) degli apparentemente (ripeto: apparentemente) "meno peggiori" che sono in lizza per le elezioni del 4 marzo 2018, vi sono qua e là - all'interno dei loro qualitativamente scarni e disarticolati programmi - momenti di analisi parziali anche accettabili (lotta allo sfruttamento e alle ingiustizie sociali, denuncia della moneta-debito, pericolo degli OGM, denuncia della precarietà, contrasto all'obbligatorietà della vaccinazione di massa infantile, rivendicazione identitarie politiche e culturali...). Queste parzialità, però, non sono MAI connesse con la TOTALITA' storico-sociale che è una e una sola: l'attuale epoca disumana, assassina e vergognosa (fondata sullo sfruttamento, sul parassitismo e sull'alienazione nichilista) denominata epoca del capitalismo assoluto. Siamo lontanissimi, perciò, dal

ritenere che quei momenti parziali programmatici possano costituire un motivo plausibile per giustificare o anche solo scusare l'andata alle urne o la concessione del voto a contenitori che non hanno la benché minima capacità di esprimere una valutazione complessiva sull'attuale totalità storico-sociale. Facciamo una breve carrellata critica di alcune di queste Liste apparentemente "meno peggio". La LEGA NORD rivendica un'autonomia politica e culturale (anche attraverso un modello federale) della Padania e — per esteso — dell'Italia, ma non dice nulla sulla presenza delle basi Nato americane nella Padania stessa e sui trattati economici ultraliberisti che rendono schiave anche le popolazioni del Nord d'Italia. [hellip;] IL POPOLO DELLA FAMIGLIA ha a cuore le sorti (almeno così sostengono...) della bistrattatissima famiglia tradizionale ma non comprende assolutamente che il martirio di essa è causata da un'imposizione del sistema capitalista che — al contrario — ne vuole la distruzione (per motivi etici, contrastivi ad alcune attuali logiche di sviluppo capitalistico) e, al tempo stesso, promuove la nascita di famiglie "plurali" prive di eticità. La contraddizione (di gravità inaudita) vissuta da IL POPOLO DELLA FAMIGLIA s'incarna tragicamente nella inquietante figura del loro capo, l'ultracapitalista cattolico di sinistra Mario Adinolfi. Il MOVIMENTO CINQUE STELLE è la più vergognosa rappresentazione di come il sistema capitalista globale canalizzi e addomestichi il dissenso (riducendolo all'innocuità) all'interno di un contenitore (come quello pentastellato) che progressivamente si è allineato ai diktat dell'imperialismo americano, del sistema bancario globale e del sistema capitalista in genere. [hellip;] SI AMO è una Lista di anime belle e generose che esprimono bonariamente una discreta gamma di obiezioni parziali ad un sistema da loro stessi ritenuto disumano ma del quale non colgono le strutture di fondo [hellip;] Tutto è riconducibile — in termine di azione politica riferito a questo problema — sulla generica "buona volontà" e sulla "presa di coscienza". Giusto. Ma intorno a quale TOTALITÀ agirebbero la buona volontà e la presa di coscienza? RIFONDAZIONE COMUNISTA (e in generale tutte le Liste legate alla sinistra più o meno radicale, di cui la "meno peggio" è la formazione di Marco Rizzo) pur ammettendo che l'analisi della Totalità storico-sociale è il necessario punto di partenza per qualsiasi persona politicamente capace di intendere e volere e che non mangi sassi a colazione, e pur comprendendo che questa Totalità infernale oggi si chiama capitalismo [hellip;] e pur svolgendo incomplete ma importanti analisi sull'attuale modo di produzione, oltre ad avere come base filosofica il solito sbagliatissimo marxismo materialista, è colpevolmente appiattita e ingabbiata nelle trappole sovrastrutturali del dirittumanismo internazionale e sull'individualismo di genere (all'apice del quale vi è la tragicomica adesione all'omogenitorialità come momento di progresso sociale..!), vero e proprio cancro delle comunità. Rifondazione Comunista — e altre Liste similari rifacentesi al marxismo materialista — è anticapitalista rispetto alla struttura economica ed è tragicamente ultracapitalista (e di un brutto ultracapitalismo!) rispetto alle sovrastrutture. FORZA NUOVA e CASAPOUND si distinguono per la buona percezione dello stradominio del potere finanziario come causa prima del malessere sociale (materiale e spirituale) e per la distruzione dei Popoli e delle loro identità. S'impantanano, però, entrambe su proposte economiche neo-corporative (e la prima aggiungendo pure la dottrina sociale della Chiesa cattolica) che sono palesemente insufficienti per contrastare seriamente il sistema capitalista globale. Il problema, infatti, non si risolve conciliando capitale e lavoro, ma abolendo di netto il capitale!! Cerchiamo di capirlo una buona volta, perché siamo stanchi di ripeterlo. La nuova Comunità nazionale e solidale sarà solo lavoro (senza capitale) gestito politicamente - con moneta e finanza sovrana - in funzione del Benessere Comune. In più, Forza Nuova insiste su una rinascita italiana all'insegna di un cristianesimo contrastivo rispetto ad una (inesistente) invasione islamica, proponendosi così come un'allieva (inconsapevole) americana delle assurde tesi di Huntington e della antiitaliana (americanista e sionista) signora Oriana Fallaci, a tutto vantaggio dell'imperialismo americano che — ideologicamente — promuove nelle proprie "province" (l'Europa è una sua provincia) lo specchietto delle allodole nazionaliste dello "Scontro di Civiltà". Casapound, invece, sbanda clamorosamente (e altrettanto gravemente) su tesi filoamericane e filoniste quando appoggia l'attuale governo filo-occidentale ucraino e antirusso. Perché le idee — in geopolitica — o le si hanno chiare oppure si è destinati a brancolare nel buio. PUNTO 3) Gli antagonisti e i rivoluzionari, quelli che realmente ed effettivamente vogliono ristabilire e raggiungere quelle 7 SOVRANITÀ che abbiamo esposto e che rappresentano il requisito minimo per definirsi tale (antagonista e rivoluzionario), devono invece mordere il freno e non farsi ingenuamente sedurre dall'adrenalina egoica (è infatti - la loro - una questione fondamentalmente gestita da incontrollati ego individualistici..) della "campagna elettorale" che manda in visibilio gli utili idioti e i neo-capponi di manzoniana memoria che si recheranno alle urne il prossimo 4 marzo. Noi antagonisti (veri e sinceri) in questo momento storico abbiamo ALTRI compiti, che si riassumono in 3 principali modalità operative: A) INFORMARE, FORMARE e AUTO-FORMARE. Denunciare con conferenze, corsi di formazione, seminari, gazebo, manifestazioni o eventi culturali e politici, TUTTE le fenomenologie critiche riferite agli ambiti di POLITICA, GEOPOLITICA, ECONOMIA, MONETA, FINANZA, LAVORO, ECOLOGIA, GEOINGEGNERIA, INGEGNERIA GENETICA, SALUTE, ALIMENTAZIONE, SPIRITUALITÀ, con l'obiettivo di CHIARIRE le Idee e progetti che un Movimento Politico complessivamente deve mettere in campo se vuole essere una Cosa seria e credibile. B) Creare sinergie sui Territori di nostra competenza (provincia e zone limitrofe) al fine di unire CELLULE (Associazioni di decine di persone) realmente creative e desiderose di un altro modo di vivere la Comunità, e quindi CONTRO e AL DI L' e AL DI FUORI del sistema capitalista che da secoli segna la nostra Epoca. Dall'ambito provinciale, intessere pazientemente legami per creare una Rete che unisca tutto il Territorio nazionale e non disdegnare nemmeno contatti a livello internazionale. Il punto di partenza, però, deve essere il proprio territorio di appartenenza. C) Verificare — permanentemente — l'esistenza dei presupposti (e promuoverli con forza!!) per la creazione di un MOVIMENTO POLITICO (che oggi non esiste!) che rappresenti una REALE ed EFFETTIVA Alternativa allo stato attuale di cose presenti, attraverso l'intersecazione tra i 4 Livelli dell'Essere sociale e comunitario (Persona, Famiglia Tradizionale, Corpi intermedi, Stato Etico-politico) e le 7 Sovranità (politica, geopolitica-militare, economica, monetaria-finanziaria,

alimentare, sanitaria ed educativa-spirituale) da raggiungere e ripristinare. PUNTO 4) Fino a quando non matura un MOVIMENTO POLITICO RIVOLUZIONARIO che intersechi la verticalità dei 4 momenti dell'Essere sociale e comunitario con l'orizzontalità programmatica delle 7 Sovranità da raggiungere, evitiamo VOTI INUTILI e sterili e privilegiamo – al contrario – il VOTO di CASTITA'. [⋯] La Rivoluzione esige pazienza, classe, passione e stile. La Rivoluzione esige calore ed energia di lunga durata, non frenesia o corti circuiti. È inutile e dannoso disperdere il Seme il 4 Marzo. [⋯]

Paolo Bogni